



*Relazione di progetto*

*1° evento*

*Convegno di studi  
del 10 e 11 novembre*





*Con il Convegno di studi sul tema*

# *Human being,* GUARDIAN OF *a fragile Planet*

*all'Università degli Studi di Bergamo,  
si è ufficialmente aperta la XII<sup>a</sup> edizione del  
Concorso internazionale "Giovani idee"*



*Hanno partecipato all'evento ca. 300 studenti italiani  
e di altri Paesi del'UE*

<i>Liceo Scientifico "Filippo Lussana"</i>	<i>BERGAMO</i>
<i>Liceo Scientifico «Mascheroni»</i>	<i>BERGAMO</i>
<i>Istituto Superiore «DM Turolfo»</i>	<i>ZOGNO (BG)</i>
<i>I.S.I.SS Maironi da Ponte</i>	<i>PRESEZZO (BG)</i>
<i>I.I.S.S. "G. Ferraris - F. Brunelleschi"</i>	<i>EMPOLI</i>
<i>Liceo Classico "G. Garibaldi"</i>	<i>PALERMO</i>
<i>I.T.I.S. "G. Marconi"</i>	<i>PONTEDERA (PI)</i>
<i>I.I.S. "Giustino Fortunato"</i>	<i>RIONERO IN VULTURE (PZ)</i>
<i>Liceo "Enrico Fermi"</i>	<i>SALO' (BS)</i>
<i>I.I.S.S. "B. Stringher" UDINE</i>	<i>UDINE</i>
<i>C.F.P. "Shen Jozefi Zejtari"</i>	<i>FIER - ALBANIA</i>
<i>Polish State Gymnasium</i>	<i>REZEKNE - LETTONIA</i>
<i>Scuola dei Piaristi "San Giuseppe Calasanzio"</i>	<i>POZNAN' - POLONIA</i>
<i>IX Liceum Karol Libelt</i>	<i>POZNAN' - POLONIA</i>
<i>Liceum Jana Pawła II</i>	<i>VARSAVIA - POLONIA</i>
<i>LXXXI Liceum Alexandra Fredry</i>	<i>VARSAVIA - POLONIA</i>
<i>Scuola Cattolica</i>	<i>BUCAREST - ROMANIA</i>
<i>IES Gustavo Adolfo Bécquer</i>	<i>ALGETE (Madrid) - SPAGNA</i>
<i>"Munkácsy Mihály" Gimnázium</i>	<i>KAPOSVAR - UNGHERIA</i>
<i>Secondary School of Economics</i>	<i>KAPOSVAR - UNGHERIA</i>





ASSOCIAZIONE  
**giovani/idee**

ABITARE  
L'EUROPA  
LIVING IN EUROPE

# Human being, GUARDIAN OF a fragile Planet

CONVEGNO DI STUDI  
CONFERENCE OF STUDIES

BERGAMO  
10 / 11 NOVEMBRE 2017  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO





*Non hanno potuto partecipare le seguenti Scuole, che pur essendo iscritte al Concorso per diversi motivi non hanno presenziato*

<i>1.1.5. "ADONE ZOLI"</i>	<i>ATRI (TE)</i>
<i>1.1.5.5. "A. Gentileschi"</i>	<i>NAPOLI</i>
<i>1.5.1.5. "G. TASSINARI"</i>	<i>POZZUOLI (NA)</i>
<i>Licei dell'Opera Sant'Alessandro</i>	<i>BERGAMO</i>
<i>Scuola per lavorare nell'agroalimentare</i>	<i>CARAVAGGIO (BG)</i>
<i>Scuola Professionale ENGLIM Lombardia</i>	<i>VALBREMBO (BG)</i>
<i>1.P.5.1.A. "Filippo Corridoni"</i>	<i>CORRIDONIA (MC)</i>
<i>1.T.1.5. "Eustachio Divini"</i>	<i>SAN SEVERINO M. (MC)</i>
<i>1.1.5.5. Liceo Classico "Leonardo da Vinci"</i>	<i>MOLFETTA (BA)</i>
<i>1.1.5. "Enrico Fermi"</i>	<i>VITTORIA (RG)</i>
<i>Liceo Linguistico "Serve di Maria"</i>	<i>FIRENZE</i>
<i>1.1.5. Scientifico e Tecnico di Orvieto</i>	<i>ORVIETO (TR)</i>
<i>Liceo Scientifico "G. Marinelli"</i>	<i>UDINE</i>
<i>XXXVII Liceum Dąbrowskiego</i>	<i>VARSAVIA - POLONIA</i>





*Hanno collaborato alla buona riuscita del Convegno gli Allievi dell'Istituto "Guido Galli" di Bergamo.*

*Per il loro percorso di studi, questa è stata un'ottima possibilità di stage.*

*Oltre il valore formativo, sicuramente ha avuto anche un valore umano di amicizia. È stato molto coinvolgente per gli studenti accogliere loro coetanei!*

*I ragazzi coordinati dai loro professori, hanno accolto le scuole all'aeroporto cittadino Il «Caravaggio», nonché alla stazione.*

*Il supporto è continuato mostrando con orgoglio il loro territorio, le visite guidate in città Alta, organizzate anche in lingua inglese.*

*Durante i lavori congressuali, hanno svolto mansioni di sala, es. gestendo le cuffiette per traduzioni.*

*Ci hanno preparato pure il coffee break!*

*Senza dimenticare la coreografia con le loro 42 bandiere che hanno fatto da ala al corteo di sabato mattina.*





## *L'ospitalità a Bergamo:*

- ❖ *Punto accoglienza all'aeroporto e alla stazione*
- ❖ *Accompagnamento dà e per gli Alberghi*
- ❖ *Visita guidata alla città con gli studenti.*
- ❖ *Badge che consentiva la libera circolazione sui mezzi pubblici della città per tutto il periodo della manifestazione, consegnato a ciascun componente della delegazione*
- ❖ *Cena offerta al Centro Commerciale di Oriocenter*
- ❖ *Pranzo offerto al termine del Convegno per i saluti e ringraziamenti finali.*





## IL CONVEGNO DI STUDI

*Venerdì pomeriggio:*

*Si è svolto nel nuovo edificio dell'Università di Bergamo (ex Collegio Baroni) ubicato all'ingresso delle Mura Venete che circondano la parte Alta della città di Bergamo, in una cornice molto suggestiva da cui si ha una splendida visione della città.*

*Ha condotto magnificamente i lavori della due giorni del Convegno Michele Marinini.*

*Gianpietro Benigni - Presidente di Giovani idee -*

*aprendo i lavori ha ringraziato il Rettore della presenza e dell'ospitalità presso i locali dell'Università e ha sottolineato come queste iniziative siano un'occasione di promozione dell'Università di Bergamo per i tanti studenti italiani ed esteri presenti al Convegno e prossimi ad intraprendere gli studi universitari.*

*Benigni ha concluso il suo intervento invitando i Concorrenti a svolgere al meglio la loro ricerca sul tema dell'ambiente visto che rappresenta, soprattutto per il loro futuro, una condizione di vita non trascurabile e ha dato appuntamento a Kaposvár per le classi che presenteranno le opere migliori.*





## *Gli interventi delle Autorità:*

*Prof. Remo Morzenti Pellegrini - Rettore Università degli Studi di Bergamo -*

*Ringrazia l'Associazione Giovani idee per la costanza dei Suoi soci a tenere viva un'iniziativa culturale e formativa importante per chi vi partecipa e per la società, vista l'attualità dei temi che ogni anno tratta. Conferma che questo contatto di tanti giovani studenti con l'Università di Bergamo potrebbe domani indirizzarli a scegliere l'Ateneo di Bergamo che già oggi ospita oltre 13.000 studenti molti dei quali dall'estero.*



*Dr. Patrizia Graziani - Responsabile Ufficio scolastico di Bergamo -*

*Si è detta molto felice di aver attivato con Giovani idee una fattiva collaborazione da qualche anno, visti gli obiettivi che animano l'Associazione che l'ha portata a raggiungere traguardi importanti non solo in Italia ma anche in diversi Paesi Europei. La generazione di Erasmus, così definisce gli studenti presenti, ha trovato anche in questa occasione e grazie a Giovani idee, un'opportunità di formazione e riflessione sulle tematiche di estrema attualità come è certamente quello dell'ambiente. Conclude augurandosi che il Concorso diventi sempre più internazionale e Bergamo sostenga questa iniziativa che rappresenta per la città un'occasione per essere punto di riferimento nella costruzione di un'Europa soprattutto dei popoli, partendo dai giovani di oggi.*





Paolo Franco - Presidente di Uniacque -

*più che un saluto la Sua è stata una presentazione dell'oggetto sociale della Società pubblica che presiede, che, in quanto preposta alle acque, rientra perfettamente nel tema proprio del Concorso. L'utilità dell'acqua e soprattutto la disponibilità di questo bene prezioso, in grado di scatenare anche conflitti fra i Popoli colà ove scarseggia, deve essere preso nella massima considerazione dall'uomo ponendo attenzione a non inquinare le falde acquifere con i rifiuti e l'uso di pesticidi in agricoltura.*

*Ha concluso l'intervento con un appello agli studenti a prestare attenzione a tutte le iniziative formative che la Scuola offre a loro perché domani siano cittadini attivi e anche protagonisti della vita politica e civile e non buttino via questa occasione che Giovani idee offre a loro di riflettere su una tematica importante come l'ambiente, e soprattutto di approfittarne del contesto in cui avviene. Un contesto internazionale e di confronto con tanti coetanei riuniti sotto la stessa grande bandiera: l'Europa. L'Europa dei giovani, speranza del nostro futuro.*





*Maria Carolina Marchesi - Assessore alle Politiche giovanili del Comune di Bergamo -  
Porta il saluto del Sindaco di Bergamo Giorgio Gori, fuori sede per impegni istituzionali, ed è lieta di poterlo fare dopo che in più occasioni ha letto dell'attività di Giovani idee e grazie alle informazioni del collega di Giunta - Marco Brembilla - che ha rappresentato il Comune di Bergamo alla finale dell'11 edizione del Concorso, svoltasi a Varsavia lo scorso maggio, si è fatta un'idea molto positiva, che oggi conferma, dell'Associazione e della sua capacità di catalizzare l'attenzione di tanti studenti:*

*italiani e di altri Paesi dell'Unione Europea, su temi di estrema attualità come quello dell'ambiente.*

*Si augura che il Concorso possa continuare e allarghi la partecipazione anche ad altri Paesi dell'Unione Europea, facendo di Bergamo una città di riferimento per iniziative qualificate, di spessore culturale e formativo, rivolte ai giovani di tutta Europa, con l'obiettivo di renderli edotti e coscienti che il loro futuro è solo dentro l'Europa.*





*Intervento di Paolo VALOTI - Presidente del CAI -  
sul tema: Montagne: sorgenti di giovani energie ed  
emozioni per tutti.*

*Proiezione del Filmato:*

*«l'abbraccio alla Presolana».*

*Cordata del 9 luglio scorso con ben 2.846  
partecipanti ed entrata per questa ragione nel  
Guinness World Records.*





Le testimonianze delle tre aziende:

*“il valore dell’eco-sostenibilità nelle aziende”*

*Momento molto interessante e formativo per gli studenti, sono state le testimonianze di tre imprenditori che, con il loro intervento, hanno voluto dimostrare come sia possibile produrre senza inquinare, trasformare il rifiuto in risorsa e indirizzare i giovani verso una cultura ambientale, anche attraverso stage nelle loro aziende, con l’obiettivo di fornire alle nuove generazioni informazioni pratiche sulle varie tematiche ambientali comprese quelle del riciclo. Anche l’agricoltura rientra nel contesto generale della produzione, ma con un valore in più per l’uomo, produce cibo con cui l’uomo si nutre. Ma il processo agricolo non si esaurisce nelle tecniche di produzione, ma tocca anche i processi di trasformazione e di distribuzione.*





## *MAGRIS GROUP - Elena Fratus ed Emanuele Sito -*

*presentando il profilo Societario, hanno sottolineato che data la natura commerciale dell'attività di Magris S.p.a., l'azienda genera impatti diretti limitati sull'ambiente. Nonostante ciò l'obiettivo di Magris è quello di ridurre al minimo la sua "ecological footprint" e lo mette in atto attraverso:*

### *Controllo degli impatti generati sull'ambiente:*

*Magris S.p.a. pone attenzione agli impatti attraverso il monitoraggio e la quantificazione dei consumi, controlla le tecniche produttive adottate dai propri fornitori.*

### *Sviluppo linee ecosostenibili*

*L'azienda è particolarmente attenta nel promuovere prodotti "eco-friendly", caratterizzati da tecniche produttive rispettose nei confronti dell'ambiente, attraverso impatti contenuti e controllati. Nel maggio del 2017 la Società ha ricevuto il PREMIO NAZIONALE ECOLABEL UE 2017 nella sezione Grandi Imprese direttamente da ISPRA e dal Comitato per l'Ecolabel.*

### *Investimenti sostenibili*

*Si tratta di investimenti di carattere straordinario che hanno lo scopo di migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale. Esempi di questi investimenti sono la realizzazione dell'impianto di luci LED o la periodica sostituzione del parco auto dell'azienda.*





*- ROBI Ambiente - dr. Roberto Rampello - Amministratore*

*Società fondata nel 1958 da Assunto Rampello, Insegnante e papà di Roberto che negli anni 50 accumulava gli olii esausti come secondo lavoro. Da questa forma artigianale di raccolta, la Robi Ambiente con notevole lungimiranza si è da subito specializzata nella raccolta degli olii esausti provenienti da officine bergamasche. Il nome stesso ne ricorda gli inizi: ROBI (Raccolta Olii Bruciati Industriali). Il primato dell'azienda ad operare nel settore le ha consentito di accumulare conoscenze e capacità tali da portarla ad ampliare il proprio raggio d'azione fino ad occupare uno dei primi posti nel mercato nazionale. Dall'iniziale raccolta degli olii, altri rifiuti definiti speciali, si aggiungono gradualmente al trattamento della ROBI altre tipologie di rifiuti, quali: pastiglie dei freni, solventi, accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche, pneumatici, fanghi, medicinali, evitando così che finiscano in discarica e creino l'inquinamento del suolo e del sottosuolo, comprese le falde acquifere. Questi processi di trasformazione del rifiuto in risorsa sono ben visibili nel segmento degli olii esausti da cui si ricavano additivi per i bitumi delle strade. L'Azienda nel tempo si è consolidata nel mercato del trattamento e riciclo dei rifiuti, diventando un insostituibile supporto per tante altre attività manifatturiere presenti sul territorio, il cui cor-business è la produzione di beni, lasciando ad altre aziende lo smaltimento e trattamento del rifiuto derivante dalla produzione stessa. E' una filiera posta a tutela dell'ambiente e dell'uomo.*





## *Kometa - Dr. Giacomo PEDRANZINI - Amministratore Delegato*

*Amministratore Delegato di Kometa, Azienda italiana con sede a Kaposvár (Ungheria) che si occupa della lavorazione di carne suina. Le sue necessità professionali, la passione e la conoscenza derivante da un po' di esperienza diretta di vita in agricoltura, lo hanno portato ad interessarsi agli sviluppi nei sistemi e nelle tecniche di produzione, trasformazione e distribuzione dei prodotti agricoli.*

*In Agricoltura esistono sostanzialmente due sistemi:*

- *l'Agricoltura tradizionale, evolutasi negli anni in quasi industriale";*
- *l'Agricoltura biologica.*

*Nessuno dei due sistemi soddisfa le esigenze nutrizionali di una popolazione mondiale in crescita e nessuno dei due garantisce un giusto equilibrio e ritorno economico per i diversi attori della filiera.*

*Parlando di Agricoltura Biologica il concetto di qualità è forse troppo sofisticato, con tecniche di produzione costose e rischiose che danno origine a prodotti esclusivi per pochi benestanti. Anche la comunicazione non sempre è trasparente e onesta!*

*Ma cosa più importante, i prodotti biologici non sono economicamente accessibili per la stragrande maggioranza dei consumatori e l'agricoltura biologica non è certamente adeguata per NUTRIRE una popolazione mondiale in crescita.*

*Una terza via mediana fra Tradizionale e Biologico è rappresentata da:*

- *capacità di fornire ai consumatori alimenti buoni e sani ad un prezzo accessibile, ma garantendo anche un giusto (Onesto) reddito agli attori della filiera, in primis agli agricoltori;*
- *un'azione più rispettosa dell'ambiente, del benessere animale, dei consumatori;*
- *una produzione più realista, capace di realizzare quello che veramente serve alla società (ai consumatori), nelle giuste quantità, evitando eccessi e sprechi.*

*Tutto questo con l'obiettivo di avere un ambiente meno inquinato, prodotti più sani, di miglior qualità a prezzi onesti. Una Società più sana, più informata, più in forma.*





*Dopo una breve pausa di coffee break, i lavori della prima giornata del Convegno di studi sono ripresi con il Workshop, come momento di presentazione, condivisione, confronto e approfondimento sulla tematica del Concorso.*

*Gli studenti riuniti in gruppo di studio in base alle sezioni di linguaggio scelte, si sono posti in dialogo tra di loro e sotto la guida di esperti e di alcuni componenti della Giuria internazionale si sono confrontati sui temi di loro interesse. Si sono scambiate informazioni sulle ipotesi progettuali verso cui si indirizzano dando risalto a tutti gli aspetti tecnici e linguistici che incontreranno durante il percorso di lavoro.*

*Compito degli esperti e dei Giurati che si sono uniti agli studenti nei gruppi di studio, è stato quello di suggerire alcune modalità su come approcciarsi al tema e poi renderli edotti di alcuni accorgimenti che potrebbero essere molto importanti per dare più efficacia e chiarezza al linguaggio scelto.*

*I tre gruppi del Workshop sono stati coordinati dagli esperti e membri della Giuria:*

*1) Comunicazione  
Audiovisiva  
Paolo Turro*

*2) Comunicazione  
web/giornalistico  
Tadeusz Konopka*

*3) Comunicazione  
teatrale e coreutica  
Michele Marinini*





## 2<sup>a</sup> Giornata - sabato 11 novembre - Incontro in Provincia

*Le scuole si sono ritrovate nella corte del Palazzo della Provincia di Bergamo, e accolti da oltre 40 bandiere, hanno ascoltato il discorso del Presidente Matteo Rossi.*

*Contornate anche da un quartetto del conservatorio, a suon di musica è iniziato un gioco simbolico, dove, un pallone gigante a forma di mondo, è stato fatto volteggiare sopra le teste delle delegazioni.*

*Questo a sostegno del titolo "Uomo, custode di un Pianeta fragile", dove il mondo deve essere tutelato, e mai lasciato cadere.*





## Corteo

*Dalla sede della Provincia di Bergamo è partito il corteo che, attraversando la nobile via di Borgo Pignolo, è giunto al piazzale della Fara. A capofila del corteo era presente il Pallone, raffigurante il Mondo, seguito dalla bandiera europea e dai ragazzi che sventolavano quella della propria nazione, a dimostrazione che un evento culturale, come Giovani idee, può andare oltre i confini.*



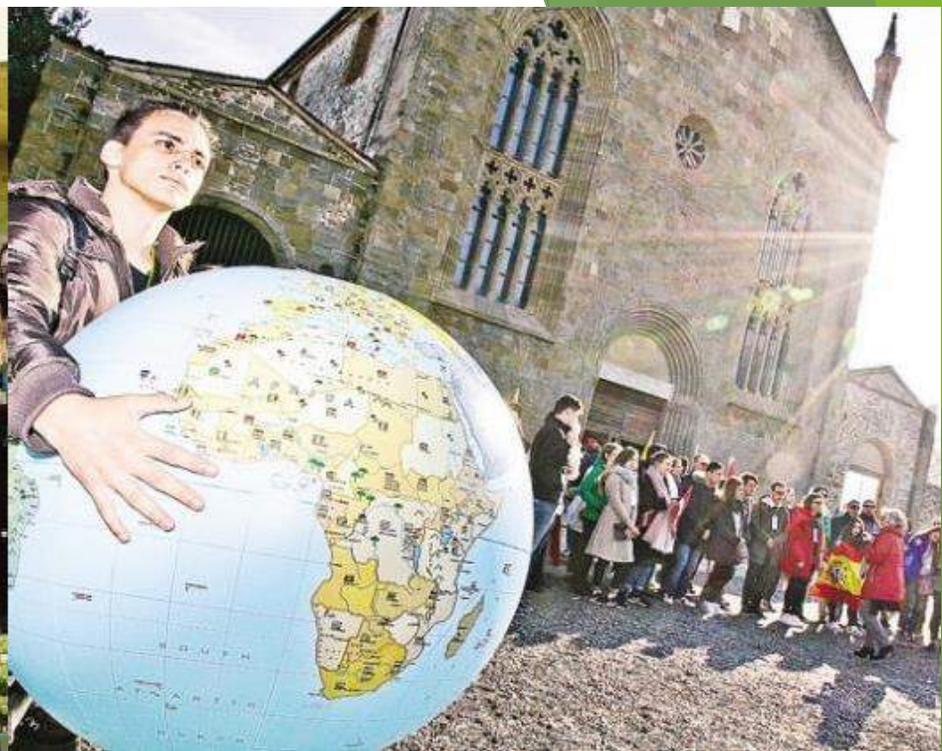


## Corteo

*Di fronte a S. Agostino, sede dell'Università di Bergamo, si è ripetuto il gioco musicale; gli studenti, questa volta più audaci, hanno osato lanci, talvolta rovinosi ma certo più coinvolgenti.*

*Divertimento e messaggio educativo. Dopo quest'attività un coffee break è stato offerto, e ha anche favorito l'occasione per interviste alla stampa, e per foto commemorative.*







## *Paola Brembilla - Presidente WWF Lombardia -*

*Ha aperto l'intervento sottolineando quanto sia meraviglioso il Pianeta Terra dove ha prosperato e si è diffuso il fenomeno della vita evolvendosi in milioni di forme di batteri, microrganismi, funghi, piante ed animali.*

*Dalle foreste pluviali alle barriere coralline, dalle foci dei grandi fiumi ai deserti: gli ambienti terrestri racchiudono tutta la magia dell'evoluzione, per un patrimonio naturale inestimabile.*

*L'uomo ha creato una progressiva e sempre più pesante pressione provocando la scomparsa di interi ambienti, la loro trasformazione fisica, la scomparsa di tantissime specie viventi, la modifica di cicli biogeochimici fondamentali (come quelli del carbonio, dell'azoto e del fosforo), e la diffusione di tanti scarti, rifiuti, inquinamenti e composti chimici non metabolizzabili dai cicli della natura. Tutto questo è avvenuto ed avviene in quella "crosta" del nostro pianeta tra aria, acqua e suolo che costituisce la biosfera. Dopo 4,6 miliardi di anni, il nostro pianeta rischia di collassare sotto il peso delle azioni umane.*





La Terra ci ha donato la vita, oggi tocca a tutti noi, nessuno escluso, regalarle un nuovo futuro.

È questo l'obiettivo del WWF che da oltre 50 anni persegue in difesa dell'ambiente. Combinando esperienze dirette e studi minuziosi, ha identificato una rete di ambienti a rischio a partire dalle specie animali e vegetali prioritarie.

Toccando la tematica del clima, la relatrice si è soffermata sugli effetti catastrofici che l'ininterrotta emissione di gas serra stanno provocando più rapidamente del previsto e gli effetti si stanno palesando prima di quanto si potesse supporre solo pochi anni fa. Questi effetti provocheranno l'innalzamento del livello del mare, l'incremento delle ondate di calore e dei periodi di intensa siccità, delle alluvioni, l'aumento per numero e intensità delle tempeste e degli uragani. I fenomeni avranno un impatto su milioni di persone, con effetti ancora maggiori su chi vive nelle zone più vulnerabili e povere del mondo, danneggeranno la produzione alimentare e minacceranno specie di importanza vitale, gli habitat e gli ecosistemi.

Conclude elogiando l'iniziativa di Giovani idee di bandire un Concorso impegnando centinaia di studenti dall'Italia e dall'Europa sui temi ambientali e rivolgendo loro l'invito a prendersi a cuore la terra e fare scelte che partendo innanzitutto dal comportamento del singolo e poi fino alla macroeconomia siano coerenti con il rispetto dell'ambiente e della causa comune.





## *Tavola Rotonda «l'etica e il fratello albero»*

*Presiedono alla Tavola Rotonda titolata agli alberi, nostri fratelli:*

- ❖ *Luciano Valle*
- ❖ *Giancarlo Borra*
- ❖ *Marta Palinska*
- ❖ *Tadeusz Konopka*





## *Giancarlo Borra - Responsabile culturale di Giovani idee -*

*Ha aperto la tavola rotonda sottolineando il ruolo da protagonista che i giovani di oggi devono assumere nel processo di integrazione verso un'Europa dei Popoli.*

*Sul tema dell'ambiente fa un richiamo al Convegno di studi di Saint-Vincent del 2009 promosso dall'Associazione "Carlo Donat-Cattin" oggi "Giovani idee" in cui venne proposta, agli studenti di allora, una riflessione sempre in tema ambiente che, dopo 9 anni, si ripresenta in tutta la sua gravità e purtroppo peggiorata.*

*Richiamati i vari accordi sottoscritti nel tempo dagli Stati e il disimpegno di alcuni di loro a rispettarli, Borra, ha usato le parole dell'ex-Presidente degli Usa Obama, per definire tali atteggiamenti "azioni che rifiutano il futuro".*

*Le altre fonti di riferimento che Borra ha citato sono state l'Europa impegnata su due obiettivi: la prevenzione e la responsabilità.*

- Il G7 della salute svoltosi a Milano nel novembre scorso, che ha una stretta attinenza al tema dell'ambiente, visto quanto quest'ultimo condizioni la salute dei popoli.*
- La Lettera Enciclica di Papa Francesco "Laudato sii" sull'impegno che deve avere l'uomo verso "la casa comune". Proteggere il Creato per difendere l'Uomo e interrogarci sulla qualità del mondo che vogliamo trasmettere a chi verrà dopo di noi.*





*Dopo l'introduzione di Borra, Tadeusz Konopka, giornalista Ansa, introduce Marta Palińska, dandoci una panoramica sulla situazione in Polonia.*

*Marta Palińska - GREENPEACE PRESS MEMBER*

*La giovane polacca della ONG a salvaguardia dell'ambiente è venuta a trovarci a Bergamo per sensibilizzare sul disboscamento che sta avvenendo in Polonia.*

*La relatrice ci ha mostrato foto e filmati di un ecosistema in salute e protetto dall'Unesco, che viene disboscato solo per ragioni economiche. Le proteste con azioni concrete, non sono mancate: dalla disobbedienza civica a manifestazioni davanti agli organi ministeriali, che purtroppo non hanno mai dato una risposta.*

*Gli studenti sono stati solidali, posando per la causa.*





## *Luciano Valle - Presidente del CEA Centro di Etica Ambientale -*

*Il prof. Valle apre l'intervento ricordando che Bergamo ha dato i natali a un Papa contadino - Giovanni XXIII° - uomo di pace e di forte sensibilità verso le cose più semplici ma preziose per l'uomo, come i frutti della terra e la natura in generale.*

*Il livello di tecnologia e modernità che il mondo ha raggiunto non lascia spazio a riflessioni sul disequilibrio ecologico del nostro pianeta e non ci si interroga nemmeno su cosa non ha funzionato nel processo di modernizzazione che ci ha portato fino alla scomparsa di alcune specie un tempo presenti sulla terra e soprattutto perché non ha funzionato.*

*Di fronte al diffuso degrado ambientale che si presenta attraverso il cambiamento climatico, l'inquinamento, la desertificazione, la siccità e le alluvioni, l'umanità si è resa conto solo da poco tempo che non si può continuare ad usare i beni della terra come nel passato e lentamente si va formando una coscienza ecologica.*





*Si parla di “etica ambientale” in cui si confrontano le questioni di ordine scientifico e quelle di ordine morale. Già, ai tempi della scuola greca, esistevano correnti di pensiero diverse fino a considerare l'uomo esente da qualsiasi obbligo nei confronti della natura, anzi, che tutto il mondo animale e naturale sia fatto per l'uomo. All'opposto la posizione del cattolicesimo che, definisce l'uomo fatto a immagine e somiglianza di un Dio creatore che, ha posto sul pianeta piante e animali affinché gli esseri umani non solo se ne servano, ma anche se ne prendano cura; si possono ricordare esempi altrettanto numerosi.*

*E' naturale richiamare a questo punto la “Lettera Enciclica Laudato si’”, del maggio 2015, di Papa Francesco, in cui affronta con coraggio e lungimiranza la tutela dell'ambiente e del Creato. Il Papa ci chiede «che tipo di mondo vogliamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi», e lo fa attraverso una fotografia del degrado di terra, acqua e cielo; l'analisi delle cause inizia dallo strapotere della finanza e dalla debolezza della politica e conclude questa summa ecologica suggerendo alcuni rimedi come sobrietà e umiltà in primo luogo.*

*L'enciclica è una dura ma obiettiva presa di coscienza sulla realtà della nostra casa comune, la terra con il suo Creato. È lucidissima nell'analisi di quanto danno abbiamo fatto alle cose e alle persone, ma nello stesso tempo è la profetica e attenta consapevolezza di un Papa che accetta il consenso degli scienziati sui cambiamenti climatici, che dichiara la necessità di un'alleanza tra scienze e religioni per la cura dell'ambiente.*





associazione  
**giovanidee**

*L'impegno dell'associazione prosegue mettendo on-line, nel proprio sito web, attraverso periodiche news, i punti salienti delle relazioni.*

*In tal modo anche le scuole che non hanno potuto presenziare, rimangono informate, in attesa di rincontrarsi alla finale in Ungheria.*





# Grazie!



BERGAMO 10 / 11 NOVEMBRE 2017

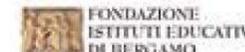
IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER



PATROCINIO E CONTRIBUTO DI



PATROCINIO DI



SPONSOR

